D.R.A. n° 3807 del 17.12.2024

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

IL DIRIGENTE AREA COORDINAMENTO

" Annullamento DRA n. 3709/2024 e nuovo decreto di impegno e liquidazione in favore dell'impresa XXXXXXXX ai sensi dell'art.3 della l.r. n. 15/2008"

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il D.P. Reg. 28/02/79 n. 70 che approva il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
VISTO l'art. 8 della a L.R. 10/2000;
VISTO il D.Lgs. 118 del 23.06.2011 e ss. mm. ii;
VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTE le circolari n. 11 del 01/07/2021 e n. 17 del 10/12/2021 dell'Assessorato dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro – Servizio 10 "Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali";
VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 5 aprile 2022 pubblicato nella G.U.R.S. n. 25 del 1 giugno 2022, di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2024-2026", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 20 gennaio 2024;
VISTA la legge regionale16 gennaio 2024, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 20 gennaio 2024 – supplemento ordinario;
VISTO il D.P. Reg. n. 431 del 13 Febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2023, n. 82, alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione Regionale, è stato conferito, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
VISTO Il D.D.G. n° 946 del 14.06.2022, con il quale è stato conferito al Dr. Marco Pace, l'incarico di dirigente dell'Area "Coordinamento"- del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
VISTO l'art. 3 della L.r. n. 15 del 20.11.2008 che ha previsto : "*In favore degli imprenditori che denunciano richieste estorsive o richieste provenienti dalla criminalità organizzata cui sia seguita una richiesta di rinvio a giudizio, la Regione provvede, per cinque periodi di imposta decorrenti dalla suddetta richiesta, al rimborso dei seguenti oneri fiscali e contributivi connessi all'attività d'impresa: a)imposte sui redditi; b) contributi previdenziali; c) imposta comunale sugli immobili";*
CONSIDERATO che il comma 3, dello stesso art. 3 della L.r. n. 15 del 20.11.2008 ha previsto, per i contributi previdenziali e per l'imposta comunale sugli immobili, il rimborso di "*quanto dovuto e versato*";
CONSIDERATO che il I° periodo di imposta decorre dall'anno di rinvio a giudizio;
VISTO il D.A. n. 1853 del 09.09.2010 il quale, in attuazione dell'art. 3, comma 5, della L.r. n. 15/2008, ha stabilito, nei limiti dello stanziamento di bilancio, una soglia massima di rimborso dei predetti oneri;
RILEVATO di non dover richiedere Durc ed Equitalia a seguito del parere dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione, prot. n.12763/51.11.13 del 27.05.2013, in merito all'applicazione della normativa Durc e delle verifiche di regolarità fiscale previste dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 alla presente fattispecie;
VISTA l'istanza del 13/12/2019 presentata dal XXXXXXXX ed acquisita al Dipartimento con prot. n. XXXXXXXX, al fine di ottenere i benefici di cui all'art. 3, comma 2 della l.r. 20/11/2008 n.15, nonché la successiva nota del XXXXXX , ed acquisita al Dipartimento con prot. n. XXXXXXX, con la quale dichiara gli importi relativi alle annualità XXXXXXXX;
VISTO il D. R. A. n. 3709 del 13.12.2024 nel quale, per mero errore informatico, erano stati riportati gli

estremi della P. IVA dell'impresa XXXXXXXX e, quindi, si rende necessario il suo annullamento e, contestualmente, emanare un nuovo provvedimento;
VISTA la richiesta di rinvio a giudizio del XXXXXXXX nonché il dispositivo di sentenza, emesso dal XXXXXXXX sono stati riconosciuti parte lesa;
VISTA la nota della Prefettura di XXXXXXX, acquisita al Dipartimento con prot. n.XXXXXXX, con la quale viene comunicato che a carico del XXXXXXXX non sono emersi elementi ostativi per l'accesso al beneficio di cui alla l.r. n. 15/2008 art. 3;
VISTI i DRA nn. XXXXXXXX con i quali si è provveduto al pagamento della XXXXXXXX;
VISTA la nota prot. n. XXXXXXXXX con la quale l'Amministrazione ha chiesto alla precitata ditta XXXXXXXX un'autocertificazione, rilasciata da un commercialista abilitato, di quanto dovuto e versato, afferente le successive annualità XXXXXXXX;
VISTA la richiesta documentazione di cui sopra, prodotta in formato cartaceo in data XXXXXXX, dalla quale si evince che per i periodi d'imposta XXXXXXX, il rimborso degli oneri fiscali e contributivi, dovuti e versati ammonta ad un importo totale ammissibile pari a € XXXXXX;
VISTO l'art.2 del D.A. n.1853 del 09 settembre 2010 Assessore alla Famiglia delle Politiche sociali e del lavoro che stabilisce la soglia massima di rimborso € 50.000,00 per la microimpresa; € 100.000,00 per la piccola impresa; € 180.000,00 per la media impresa e € 200.000,00 per le imprese cui al punto 4 dell'art.1, comma 1 del citato decreto;
CONSIDERATO che l'impresa XXXXXXX, secondo quanto risulta agli atti di questo ufficio, rientra nella tipologia definita "piccola impresa", e, pertanto, non può ricevere per i successivi periodi di imposta 2017, 2018, 2019 e 2020 un rimborso cumulato complessivo superiore a € 100.000,00;
CONSIDERATO, altresì, che l'importo complessivo erogabile è pari ad € XXXXXXX, e che, pertanto, l'importo residuale da erogare è pari ad € XXXXX.
CONSIDERATO, pertanto, di provvedere ad impegnare e liquidare a valere sul capitolo 184103 "*Spese per il rimborso degli oneri fiscali di cui all'art. 3 della legge regionale 20 novembre 2008, n. 15* in favore dell'impresa individuale XXXXXX.

D E C R E T A

Art. 1 Per le motivazioni indicate in premessa il D. R. A. n. 3709 del 13.12.2024 è annullato.
Art. 2 Con il presente provvedimento è impegnata e liquidata la somma di XXXXXXXXX sul Capitolo 184103 "*Spese per il rimborso degli oneri fiscali di cui all'art. 3 della legge regionale 20 novembre 2008, n. 15 in favore degli imprenditori che denunciano richieste estorsive o richieste provenienti dalla criminalità organizzata, tendenti a modificare il normale svolgimento dell'attività economica, cui sia seguita una richiesta di rinvio a giudizio*" - del Bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2024 - codice U.1.04.03.99.999 -, in favore XXXXXXX, per i periodi d'imposta XXXXXXX.
Art. 3 Si autorizza e si dispone l'emissione del titolo di spesa di € XXXXXXXX, da versare sul conto comunicato con pec del XXXXX.
Il presente atto sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della Legge regionale 15 aprile 2021 n. 9.

Il Dirigente Area Coordinamento
Marco Pace


MARCO PACE
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
17.12.2024 12:05:40
GMT+02:00